

ADORAZIONE EUCARISTICA PER LA VITA



La famiglia è il santuario della vita, il luogo dove la vita è generata e curata (...) La famiglia protegge la vita in ogni sua fase e anche al suo tramonto (A.L.83)

DAL 1978 NELLA PRIMA DOMENICA DI FEBBRAIO DI OGNI ANNO LA CEI (CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA) PROMUOVE LA GIORNATA PER LA VITA, CHE SI CELEBRA A LIVELLO NAZIONALE. È UN'OCCASIONE DI PREGHIERA E DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE TEMATICHE RELATIVE A DIFESA DELLA VITA E AIUTO ALLA MATERNITÀ.

LA FORZA DELLA VITA CI SORPRENDE. “QUALE VANTAGGIO C'È CHE L'UOMO GUADAGNI IL MONDO INTERO E PERDA LA SUA VITA?” (MC 8,36)», QUESTO IL TITOLO DEL MESSAGGIO PER QUESTA 46 GIORNATA IN CUI I VESCOVI ITALIANI DENUNCIANO COME IL NEMICO, IL MIGRANTE, I LAVORATORI, LE DONNE, I MALATI E I DISABILI GRAVI, I BAMBINI, SIANO ESEMPLI DELLE TROPPE “VITE NEGATE, CUI LA NOSTRA SOCIETÀ PRECLUDE DI FATTO LA POSSIBILITÀ DI ESISTERE O LA PARI DIGNITÀ CON QUELLE DELLE ALTRE PERSONE”.

ED INVECE È PROPRIO L'ESATTO CONTRARIO OVVERO “CIASCUNA VITA, ANCHE QUELLA PIÙ SEGNATA DA LIMITI, HA UN IMMENSO VALORE” E QUESTO VALE PER TUTTE LE SITUAZIONI ANCHE LE PIÙ DISPERATE E ANNICHILITE DALLO SFRUTTAMENTO E DAL SOPRUSO DELL'UOMO SOPRA UN ALTRO UOMO.

SOLO SUPERANDO VISIONI IDEOLOGICHE APPARE EVIDENTE CHE CIASCUNA VITA, ANCHE QUELLA PIÙ SEGNATA DA LIMITI, HA UN IMMENSO VALORE ED È CAPACE DI DONARE QUALCOSA AGLI ALTRI. LE TANTE STORIE DI PERSONE GIUDICATE INSIGNIFICANTI O INFERIORI CHE HANNO INVECE SAPUTO DIVENTARE PUNTI DI RIFERIMENTO O ADDIRITTURA RAGGIUNGERE UN SORPRENDENTE SUCCESSO STANNO A DIMOSTRARE CHE NESSUNA VITA VA MAI DISCRIMINATA, VIOLENTATA O ELIMINATA IN RAGIONE DI QUALSIVOGLIA CONSIDERAZIONE

QUESTA È LA NOSTRA CONVINZIONE CHE SI FA PREGHIERA DI AFFIDAMENTO AL PADRE DELLA VITA.

ESPOSIZIONE EUCARISTICA CON CANTO

INVOCAZIONI INIZIALI

Ti adoriamo Signore Gesù

- Tu sei il Verbo che contempliamo nel grembo della Vergine
- Tu sei la Parola che fa nuove tutte le cose
- Tu sei il Pane che nutre la sterilità del cuore
- Tu sei l'Acqua nell'arsura delle nostre miserie
- Tu sei il Maestro che ripeti senza stancarti il tuo amore
- Tu sei il Servo che lava i nostri piedi stanchi
- Tu sei la Fonte di unità delle nostre famiglie
- Tu sei la Sorgente di misericordia che sana ogni ferita
- Tu sei il Pane che rinsalda la nostra comunione

- Tu sei il Vino che riporta la gioia nella fatica del quotidiano
- Tu sei il Fuoco che brucia le colpe
- Tu sei la Speranza che muove i nostri passi

SILENZIO

Il miracolo di ogni vita che viene concepita nel grembo di una donna, avviene nel silenzio. Solo Dio assiste a questi primi istanti di un prodigio che si rinnova nell'amore di un uomo e di una donna. Ogni volta che una creatura è concepita, si rinnova l'istante della Creazione. Un prodigio che nasce dall'amore e cresce all'ombra dell'amore. Anche quando siamo davanti a Gesù eucarestia, il Verbo della vita chiede di essere accolto nel silenzio del nostro cuore e di generare in noi una vita nuova. Abbiamo bisogno di fare spazio, di liberarci dai pesi inutili, di predisporci all'ascolto della Parola che crea

CANTO

A conclusione del silenzio si fa un canto che prepara il cuore all'ascolto

ASCOLTO DELLA PAROLA

DAL LIBRO DELLA GENESI (Gen 1,26-28.31)

Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra; soggiogatela e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente, che striscia sulla terra». Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.

SALMO RESPONSORIALE (128)

Sarà benedetto chi teme il Signore

Beato l'uomo che teme il Signore
e cammina nelle sue vie.

Vivrai del lavoro delle tue mani,
sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo
che teme il Signore.

Ti benedica il Signore da Sion!
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme
per tutti i giorni della tua vita.

DAL LIBRO DEL SIRACIDE (Sir 3, 12-16)

“Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia, non contristarlo durante la sua vita. Sii indulgente, anche se perde il senno, e non disprezzarlo, mentre tu sei nel pieno vigore. L'opera buona verso il padre non sarà dimenticata, otterrà il perdono dei peccati, rinnoverà la tua casa. Nel giorno della tua tribolazione Dio si ricorderà di te, come brina al calore si scioglieranno i tuoi peccati. Chi abbandona il padre è come un bestemmiatore, chi insulta sua madre è maledetto dal Signore”.

CANTO DI ACCLAMAZIONE AL VANGELO

DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 8:34-38)

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro di me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del vangelo, la salverà. Che giova infatti all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde la propria anima? E che cosa potrebbe mai dare un uomo in cambio della propria anima? Chi si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi».

DAL MESSAGGIO DEI VESCOVI PER LA 46^ GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

*Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio. La vita del migrante vale poco, per cui si tollera che si perda nei mari o nei deserti o che venga violentata e sfruttata in ogni possibile forma. La vita dei lavoratori è spesso considerata una merce, da "comprare" con paghe insufficienti, contratti precari o in nero, e mettere a rischio in situazioni di patente insicurezza. La vita delle donne viene ancora considerata proprietà dei maschi – persino dei padri, dei fidanzati e dei mariti – per cui può essere umiliata con la violenza o soffocata nel delitto. La vita dei malati e disabili gravi viene giudicata indegna di essere vissuta, lesinando i supporti medici e arrivando a presentare come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata. La vita dei bambini, nati e non nati, viene sempre più concepita come funzionale ai desideri degli adulti e sottoposta a pratiche come la tratta, la pedopornografia, l'utero in affitto o l'espianto di organi. In tale contesto l'aborto, indebitamente presentato come diritto, viene sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi o "del giorno dopo" facilmente reperibili. Tante sono dunque le "vite negate", cui la nostra società preclude di fatto la possibilità di esistere o la pari dignità con quelle delle altre persone. **Nella Giornata per la vita salga, da parte di tutte le donne e gli uomini, un forte appello all'impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita. Non ne siamo padroni né possiamo mai diventarlo; non è ragionevole e non è giusto, in nessuna occasione e con nessuna motivazione. Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore. Da questo punto di vista, la Giornata assume una valenza ecumenica e interreligiosa, richiamando i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno.***

PREGHIERA D'INTERCESSIONE

R. Signore, autore della Vita, donaci il tuo coraggio

- Perché possiamo generosamente aprirci alla vita
- Perché non dimentichiamo che Tu solo doni la vita
- Perché possiamo combattere con determinazione l'aborto e l'eutanasia
- Perché accogliamo con amore i bambini con disabilità
- Perché l'Eucarestia ci insegni a donare la vita

PADRE NOSTRO

PREGHIAMO: Signore Gesù che hai trascorso la tua vita amando, guarendo e consolando i cuori stanchi e deturpati dal peccato, donaci di riconoscere il miracolo della vita e di rendere al Padre la nostra lode e il nostro ringraziamento. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Cari fratelli e sorelle, ogni vita umana, unica e irripetibile, vale per se stessa, costituisce un valore inestimabile. Questo va annunciato sempre nuovamente, con il coraggio della parola e il coraggio delle azioni. Questo chiama alla solidarietà e all'amore fraterno per la grande famiglia umana e per ciascuno dei suoi membri. Perciò, con san Giovanni Paolo II, che ha fatto questa enciclica, con lui ribadisco con rinnovata convinzione l'appello che egli ha rivolto a tutti venticinque anni fa: «Rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita, ogni vita umana! Solo su questa strada troverai giustizia, sviluppo, libertà, pace e felicità!» (Enc. Evangelium vitae, 5).

Amalfi, febbraio 2024

Preghiera per la vita
(Benedetto XVI 27 Novembre 2010)

Signore Gesù,
che fedelmente visiti e colmi con la tua Presenza
la Chiesa e la storia degli uomini;
che nel mirabile Sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue
ci rendi partecipi della Vita divina e ci fai pregustare la gioia della Vita eterna;
noi ti adoriamo e ti benediciamo.

Prostrati dinanzi a Te, sorgente e amante della vita
realmente presente e vivo in mezzo a noi, ti supplichiamo.

Ridesta in noi il rispetto per ogni vita umana nascente,
rendici capaci di scorgere nel frutto del grembo materno la mirabile opera del Creatore,
disponi i nostri cuori alla generosa accoglienza di ogni bambino che si affaccia alla vita.
Benedici le famiglie, santifica l'unione degli sposi, rendi fecondo il loro amore.

Accompagna con la luce del tuo Spirito le scelte delle assemblee legislative,
perché i popoli e le nazioni riconoscano e rispettino la sacralità della vita, di ogni vita umana.

Guida l'opera degli scienziati e dei medici,
perché il progresso contribuisca al bene integrale della persona
e nessuno patisca soppressione e ingiustizia.

Dona carità creativa agli amministratori e agli economisti,
perché sappiano intuire e promuovere condizioni sufficienti
affinché le giovani famiglie possano serenamente aprirsi alla nascita di nuovi figli.

Consola le coppie di sposi che soffrono a causa dell'impossibilità ad avere figli,
e nella tua bontà provvedi.

Educa tutti a prendersi cura dei bambini orfani o abbandonati,
perché possano sperimentare il calore della tua Carità,
la consolazione del tuo Cuore divino.

Con Maria tua Madre,
la grande credente, nel cui grembo hai assunto la nostra natura umana,
attendiamo da Te, unico nostro vero Bene e Salvatore,
la forza di amare e servire la vita,
in attesa di vivere sempre in Te, nella Comunione della Trinità Beata.

Amen.